

Le nuove linee guida per
l'orientamento. Verso un
curricolo di orientamento
formativo verticale?

Arezzo
25 Settembre 2023

L'orientamento e la didattica
orientativa

Prof. Simone Giusti

Di cosa si parla, quando si parla di "orientamento"?

“Orientamento in uscita”

“Contrasto dell’abbandono scolastico”

“Accompagnamento”

“Orientamento in entrata”

“Collegamento col mondo del lavoro,
tirocini, stage, alternanza scuola-lavoro”

“Far capire all’alunno quali sono le sue doti
(anche nascoste) perché si orienti e scelga”

**“Consiglio orientativo alla fine
della scuola media”**

“Progetto di vita”

“Presentazione dell’offerta della scuola per aumentare
gli utenti e far vedere la capacità della scuola di
incidere sul territorio, offrire figure professionali ecc.”

“Dare informazioni”

“Ri-orientamento (aiutare a capire se si è
fatto la scelta giusta)”

“Visite all’università”

“Rendere consapevole l’alunno delle
scelte che fa, fargli conoscere i percorsi,
gli sbocchi, le difficoltà che potrebbe
trovare in relazione alle sue capacità”

“Attività attraverso cui si indirizzano i
ragazzi verso un percorso a loro affine”

“La scoperta delle proprie attitudini”

“Orientamento in itinere”

“Colloqui individuali con gli studenti”

“Percorsi finalizzati a far maturare negli
studenti autoconsapevolezza e aiutarli a
compiere scelte consapevoli”

“Far scegliere all’alunno con
consapevolezza il percorso scolastico”

Storia di un'idea



L'orientamento oggi in Italia

Una definizione istituzionale

«L'orientamento è **un processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di **favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze** necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, **elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.**»

(Linee guida per l'orientamento 2022)

L'orientamento a scuola

Una definizione istituzionale

«L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce **parte integrante dei curricoli di studio** e, più in generale, **del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia**. Esso si esplica in un insieme di **attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti** di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere **protagonisti di un personale progetto di vita**, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.»

(Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti, 487/1997)

La didattica orientativa (o orientamento formativo)

Attraverso azioni di **orientamento formativo o didattica orientativa nell'ambito dell'insegnamento disciplinare** è possibile ottenere:

- «la **maturazione di un metodo** (uno stile, una cultura, un insieme di atteggiamenti, ecc.) centrato sull'approccio dell'auto-orientamento;
- lo **sviluppo di competenze orientative**, non immediatamente finalizzate alla gestione di compiti orientativi concreti, ma funzionali ad acquisire una capacità di attivazione critica nei confronti dei problemi, di canalizzazione delle energie rispetto ad obiettivi, di responsabilizzazione verso gli impegni, eccetera.»

(Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita, C.M. 43/2009)

Gli obiettivi

Le competenze chiave
di cittadinanza

(D.M. 22 agosto 2007 n. 139
e Circolare ministeriale
29/2012)

Le competenze orientative di base

- 1) Imparare ad imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Quale didattica?

«L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della **didattica laboratoriale**, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia».

(Linee guida per l'orientamento (MIM 2022))

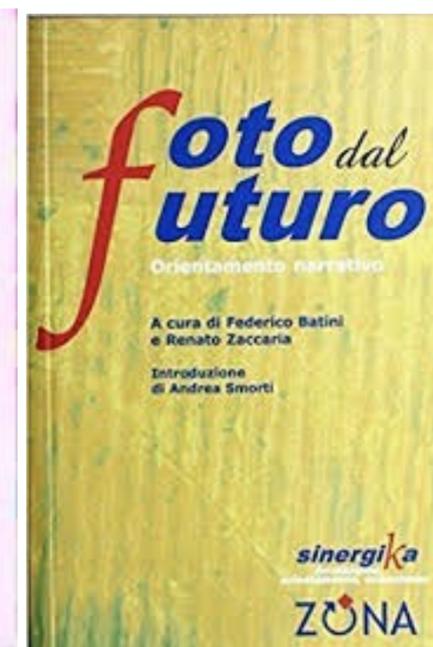
Centralità dell'esperienza
delle e degli studenti

Didattica laboratoriale

L'orientamento narrativo

Un metodo a supporto della didattica orientativa

- * **Un metodo che** si colloca all'interno dei **paradigmi formativi** dell'orientamento
- * Ha la finalità di sviluppare nei soggetti la strumentazione atta all'esercizio di **un maggiore controllo e di un maggior potere sulla propria vita e sulle proprie scelte**, fissando il focus sull'empowerment.
- * Il soggetto sta al centro del percorso e l'**autonomia** costituisce un obiettivo costante.
- * Si basa sulla convinzione che «ciascuno, se adeguatamente supportato (se gli si consente, cioè, di **sviluppare competenze atte alla redazione della "sceneggiatura" del proprio futuro**) è in grado di governare e gestire la propria esistenza, di essere **autore e interprete del "romanzo" della propria vita**» (Batini 2013)



La lezione di Bruno Ciari (1923-1970)

«Non c'è da andare lontano per cogliere la personalità del fanciullo, in tutta la sua ricchezza e concretezza. Basta che il ragazzo veda nella scuola il suo **“ambiente di vita”**, in cui egli non deve interrompere niente di quel che faceva prima, ma in cui anzi egli può giocare, drammatizzare, esprimersi in forma nuova e varia, sotto la guida del maestro che stimola e suggerisce. Basta che egli sia aiutato ad “aprirsi”, a **comunicare**; tutto quel che il fanciullo è, tutta la sua esperienza verrà fuori senza residui. Si tratta ora di vedere, sul piano didattico, come favorire e promuovere questa **fecondità espressiva.**»

B. Ciari, *Le nuove tecniche didattiche*, Roma, Editori Riuniti, 1961

Prof. Simone Giusti



simone.giusti@unisi.it

Arezzo
25 Settembre 2023

Le nuove linee guida per l'orientamento. Verso un curriculum di orientamento formativo verticale?